BLOG POST DI RACCONTO

"CASA NOSTRA" è un progetto realizzato nella città di Castellammare del Golfo grazie all'utilizzo dei fondi stanziati con contributi europei e statali. Avviata il 6 settembre 2016 e conclusa il 6 marzo dell'anno successivo, l'attività rientra nel Programma Operativo Regionale che, sotto le linee quida dell'UE, opera attraverso progetti finanziati dall'Europa e dallo Stato per promuovere una società inclusiva e garantire condizioni di sicurezza al fine di migliorare, in modo permanente, le condizioni di contesto che favoriscono lo sviluppo; nello specifico il nostro progetto si occupa della riqualificazione dei beni confiscati all'interno del territorio siciliano e in particolare nella località di Castellammare del Golfo. I fondi europei e statali che sono stati stanziati equivalgono a 350.000,00 €. Dal portale di OpenCoesione, il progetto "CASA NOSTRA" è inserito nei temi di "infrastrutture" e "inclusione sociale". Osservando i dati di contesto, troviamo che l'inizio previsto per i lavori risale al 1 aprile 2016, mentre la fine effettiva al 6 marzo 2017. L'attività era stata programmata nel ciclo 2013-2020. Infatti dai documenti le date reali di inizio e fine sono rispettivamente del 6 settembre 2016 e del 6 marzo 2017. L'importo generale dei lavori ammonta a 350.000,00 €, divisi appositamente in più necessità con una variazione dovute a problematiche insorte per la sistemazione della ringhiera dei balconi e del terrazzino. Sul portale di OpenCoesione i dati da noi reperiti non erano aggiornati, poichè dall'intero stanziamento erano solamente stati spesi l'81% delle risorse disponibili per la ristruttarazione del bene, mentre da un'intervista ottenuta dall'assessore della cultura di Castellammare del Golfo Maria Tesè, siamo giunti alla conclusione che i fondi erano stati completamente stanziati e utilizzati per ogni singola finalità dell'edificio. Da una visita compiuta dal nostro team, direttamente al bene, abbiamo potuto osservare che, effettivamente, l'edificio ,avente una buona struttura esterna, lascia un pò desiderare all'interno, poichè mancante di mobili che sarebbero dovuti servire all'arredamento di laboratori ricreativi usufruibili per l'uso diurno della struttura. I dati da noi reperiti risultano abbastanza esaustivi ai fini della ricerca e della ricostruzione della storia amministrativa del progetto, poiché mettono in luce tutte le varie fasi dello sviluppo e della realizzazione dei lavori. Un importante contributo in tal senso è venuto anche all'incontro con l'esperto Emanuele Iacopelli, funzionario dell'Ufficio tecnico del settore urbanistica e gestione del patrimonio del Comune di Castellammare del Golfo che ci ha, infatti, illustrato gli aspetti caratterizzanti di un intervento di progettazione, facendoci visionare il bene all'interno e all'esterno, evidenziandone fasi, requisiti e modalità di controllo per giungere alla conclusione che il bene è in fase di convenzione. L'associazione vincitrice della convenzione è "5.0.5. Autismo". Il nostro percorso non è ancora concluso. Il nostro dovere da cittadini attivi ci spinge a monitorare questo progetto fin quando, la struttura di cui disponiamo, potrà essere utilizzata per finalità pubblica. Solo allora la nostra ricerca avrà avuto una fine, e dunque lo stanziamento avrà avuto una collocazione di rilievo all'interno dell'ambito socio-politico.